

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA
CONSIGLIO MUNICIPALE DEL GIORNO 09/10/2025**

Argomento n.º46

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Solidarietà universale ai popoli colpiti dalla guerra e rifiuto di ogni conflitto selettivo

Proponenti: Gruppi consiliari: Lega, Fratelli d'Italia, Piciocchi Sindaco Vince Genova, Lista Bucci Noi Moderati

(omessa discussione)

Presiede il **Presidente del Municipio Matteo Frulio**

Risultano presenti al momento della votazione i Consiglieri:

1	ANGLANA FLAVIO	PARTITO DEMOCRATICO	P	13	DAL CIN GABRIELE	PARTITO DEMOCRATICO	P
2	ARIOTTI FABIO	LEGA	P	14	FERRANDO MARINA	PARTITO DEMOCRATICO	P
3	BERNUCCI FLAVIO	MOVIMENTO CINQUE STELLE	P	15	FERRANDO ROBERTO	PARTITO DEMOCRATICO	AG
4	BOZZO LUCA	LEGA	P	16	FONTANA LORELLA	LEGA	P
5	BRUNO CAROLINA	PARTITO DEMOCRATICO	AG	17	FORTUNATO EDOARDO LUIGI	FRATELLI D'ITALIA	P
6	BURGALASSI VALERIO	ALLEANZA VERDI E SINISTRA	P	18	GUANELLA ANNALISA	LISTA BUCCI NOI MODERATI	P
7	BUSCEMI MAURIZIO	FRATELLI D'ITALIA	AG	19	MANARA ELENA	PICIOCCHI SINDACO VINCE GE	A
8	CALCAGNO CARLO	ALLEANZA VERDI E SINISTRA	P	20	MONACO LINDA	PARTITO DEMOCRATICO	P
9	CAMA SILVIA	PARTITO DEMOCRATICO	P	21	MUSO FULVIA	FRATELLI D'ITALIA	P
10	CAMPOBASSO MARIA RITA	PICIOCCHI SINDACO VINCE GE	P	22	PESCE MATTEO	LISTA CIV. S. SALIS SINDACA	P
11	CASTRINI DIEGO	PARTITO DEMOCRATICO	P	23	STRADELLA ROSSELLA	PARTITO DEMOCRATICO	P
12	COLA EDOARDO	PARTITO DEMOCRATICO	P	24	ZUNINO LUISA MARIA	LISTA CIV. S. SALIS SINDACA	P

Assenti giustificati: n. 3 Bruno, Buscemi, Ferrando Roberto

Assenti: n. 1 Manara

ESITO DELLA VOTAZIONE:

Voti favorevoli: 20 (Anglana, Castrini, Cama, Dal Cin, Ferrando M., Frulio, Monaco, Stradella, Burgalassi, Calcagno, Pesce, Zunino, Bernucci, Fortunato, Ariotti, Bozzo, Guanella, Fontana, Musso, Campobasso)

Voti Contrari: 1 (Cola)

Astenuti: //

Pnv: //

MOZIONE APPROVATA A MAGGIORANZA

Il Segretario verbalizzante
Giuseppina Grillo

Il Presidente del Municipio
Dott. Arch. Matteo Frulio

documento firmato in originale

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO VII PONENTE

PREMESSO CHE

- La Costituzione italiana, all'articolo 11, afferma che l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali;
- Il Consiglio municipale ha discusso una mozione che propone l'esposizione della bandiera palestinese come atto di solidarietà;
- Tale iniziativa, pur condivisibile nello spirito, appare parziale e ideologica, se non accompagnata da un impegno verso tutti i popoli che soffrono conflitti e violazioni dei diritti umani;

CONSIDERATO CHE:

Secondo fonti ONU, Geneva Academy e RULAC, nel 2025 sono in corso oltre 80 conflitti armati nel mondo, con milioni di vittime e profughi e tra i più rilevanti si legge quanto segue:

- Ucraina – guerra di invasione da parte della Russia, con centinaia di migliaia di morti e milioni di sfollati;
- Palestina / Israele – conflitto decennale, con migliaia di vittime civili;
- Siria – oltre 10 anni di guerra civile, milioni di profughi interni ed esterni;
- Yemen – definito dalla comunità internazionale la peggiore crisi umanitaria del mondo;
- Sudan – guerra civile tra esercito e paramilitari (RSF), con massacri e fame diffusa;
- Repubblica Democratica del Congo – conflitto nell'Est del Paese e guerra con il Ruanda, migliaia di vittime civili;
- Myanmar – repressione della giunta militare, con conflitti armati diffusi;
- Afghanistan – violenze sotto il regime talebano e attentati terroristici;
- Nigeria e Sahel (Mali, Niger, Burkina Faso) – jihadismo, colpi di stato e guerre dimenticate;
- Haiti – collasso istituzionale e violenza diffusa delle gang armate;
- Pakistan – ribellioni interne e attacchi terroristici;
- Somalia e Mozambico – conflitti locali e insurrezioni jihadiste;
- Libano – rischio escalation con Hezbollah;
- Armenia / Azerbaigian (Nagorno-Karabakh) – conflitto etnico e territoriale;

Senza citare altri scenari minori in Asia, Africa e America Latina, spesso ignorati dai media, ma che vedono sempre popoli in profonda sofferenza fisica e sociale, privati dei loro diritti.

RITENUTO CHE

- La pace non può essere di parte né limitata ad una sola bandiera;
- Un'Istituzione pubblica deve dare un chiaro messaggio di universalità e imparzialità;
- Un Municipio ha il dovere morale di esprimere vicinanza a tutte le popolazioni colpite dalla guerra, non solo a quelle che fanno notizia o per mera scelta ideologica;

IMPEGNA
IL PRESIDENTE DI MUNICIPIO E LA GIUNTA MUNICIPALE

- 1. A promuovere momenti di riflessione, dibattito e sensibilizzazione pubblica sul tema della pace e dei conflitti in corso nel mondo – non limitandosi alla sola questione palestinese – coinvolgendo scuole, associazioni, realtà culturali e rappresentanti del mondo politico e dell’informazione in modo pluralista e bipartisan;**
- 2. A esporre, accanto alle bandiere istituzionali, la bandiera della pace universale (arcobaleno) come simbolo imparziale di solidarietà verso tutti i popoli colpiti da guerre, violenze e violazioni dei diritti umani, rifiutando ogni selezione ideologica dei conflitti e riaffermando i principi dell’articolo 11 della Costituzione.**

IMPEGNA
IL PRESIDENTE DI MUNICIPIO E LA GIUNTA MUNICIPALE